

Lezione

RiAbitare il Futuro

**WELFARE CULTURALE: una risorsa per la fioritura delle
persone e delle comunità**

Università del Piemonte Orientale
Novara, 7 febbraio 2024

CATTERINA SEIA, Presidente

CATTERINA SEIA

Pioniera nei *cross over* culturali, dagli esordi del suo percorso professionale in grandi imprese che l'ha portata a posizioni apicali, si è occupata di *empowerment* delle Persone, delle Organizzazioni, delle Comunità come risorsa di ben-essere. Dal 2010 ha scelto di dedicarsi all'innovazione sociale a base culturale in contesti e infrastrutture ad alta complessità, accompagnando istituzioni pubbliche ed enti filantropici nel disegno delle politiche e delle strategie a favore delle fasce più vulnerabili di popolazione. Opera con enti di cui è co-founder in un ciclo che va dalla ricerca, al *capacity building*, all'*advocacy* e alla disseminazione per promuovere il ruolo politico della cultura.

Nel 2009 ha co-fondato la Fondazione Medicina a Misura di Donna – ente per l'umanizzazione della cura e dei suoi luoghi con la quale ha varato la prima piattaforma nazionale su “Culture, Health and Social Change”, dal 2013 opera in Fondazione Fitzcarraldo, ed è Vice Presidente di entrambi gli enti. È membro di *advisory board* nazionali ed europei. Dirige scientificamente Letture lente.

Nel 2020 ha co-fondato, con figure di riferimento a livello nazionale provenienti da diversi ambiti disciplinari, CCW-Cultural Welfare Center che presiede, per promuovere la partecipazione culturale come risorsa di Salute.

CCW - CULTURAL WELFARE CENTER

Centro di competenza nazionale che nasce a Torino, con sede operativa nel Distretto Sociale Barolo (e in Sicilia, al Farm Cultural Park di AG), l'8 marzo 2020, primo giorno del primo *lock down*, da figure di riferimento a livello europeo provenienti da diversi ambiti disciplinari, pionieri nei *cross over* culturali per promuovere la cultura come risorsa salute. Agisce nella ricerca, ricerca-azione, nel *capacity building* e nell'*advocacy*, accompagnando soggetti pubblici e privati nel disegno delle politiche. I suoi membri sono esperti designati dalla commissione europea su sfide sociali. CCW ha scelto come assi prioritari di intervento, temi centrali di salute pubblica: prima infanzia e genitorialità, benessere degli adolescenti, invecchiamento attivo e benessere dei curanti. In partnership con DORS, COREP, Fondazione Fitzcarraldo, nel 2021 ha varato la CCW School che ha in corso la seconda edizione del primo master executive nazionale su Cultura e Salute e ha formato oltre 3000 persone dagli esordi.

CCW è stato scelto da Fondazione Compagnia di San Paolo per un triennio come alleato strategico in Cultura e Salute.

www.culturalwelfare.center

COSA È PER TE IL WELFARE CULTURALE?





Welfare culturale in azione Dance Well

ROBERTO CASAROTTO

Quale Salute per quale Cultura?

Suoi

La Salute

Uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, e non solo assenza di malattia o infermità.

O.M.S. 1948

Il modello biopsicosociale

Il modello bio-psico-sociale è una strategia di approccio alla persona, sviluppato da Engel negli anni Ottanta sulla base della concezione multidimensionale della salute descritta nel 1947 dall'OMS.

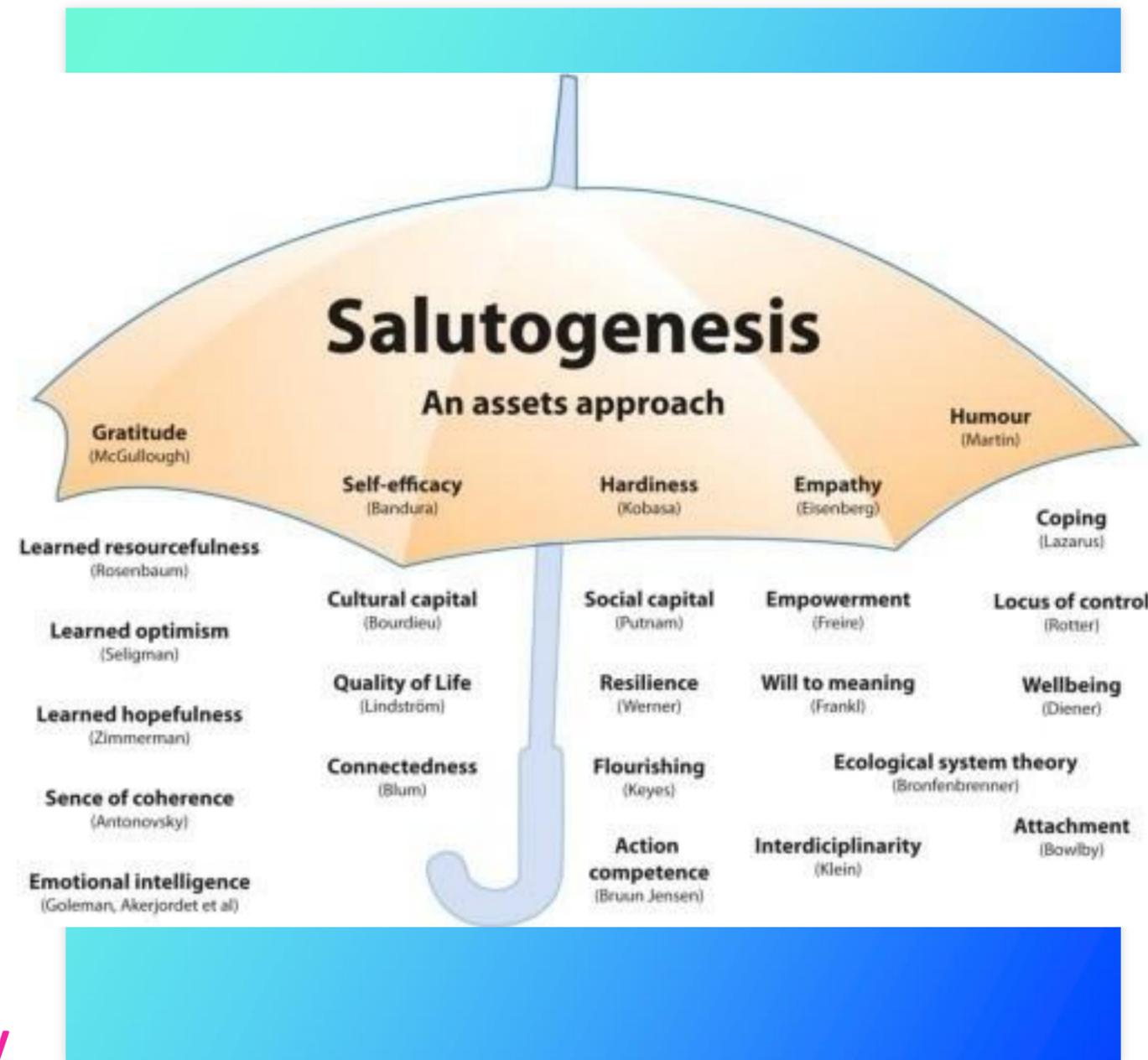
- Pone l'individuo al centro di un ampio sistema, influenzato da molteplici variabili, non solo biologiche, ma anche psicologiche, sociali, familiari, fra loro interagenti e in grado di influenzare l'evoluzione della malattia.
- Il modello bio-psicosociale si contrappone al modello bio-medico, secondo il quale la malattia è riconducibile a variabili biologiche che il medico deve identificare e correggere con interventi terapeutici mirati.
- Il concetto di salute dell'OMS fa riferimento alle componenti fisiche (funzioni, organi strutture), mentali (stato intellettuale e psicologico), sociali (vita domestica, lavorativa, economica, familiare, civile) e spirituali (valori), per identificare in esse le variabili collegate alle condizioni soggettive e oggettive di benessere (salute nella sua concezione positiva) e male-essere (malattia, problema, disagio ovvero salute nella sua concezione negativa) di cui tenere globalmente conto nell'approccio alla persona.

Il modello salutogenico

Che cosa ci fa stare bene?

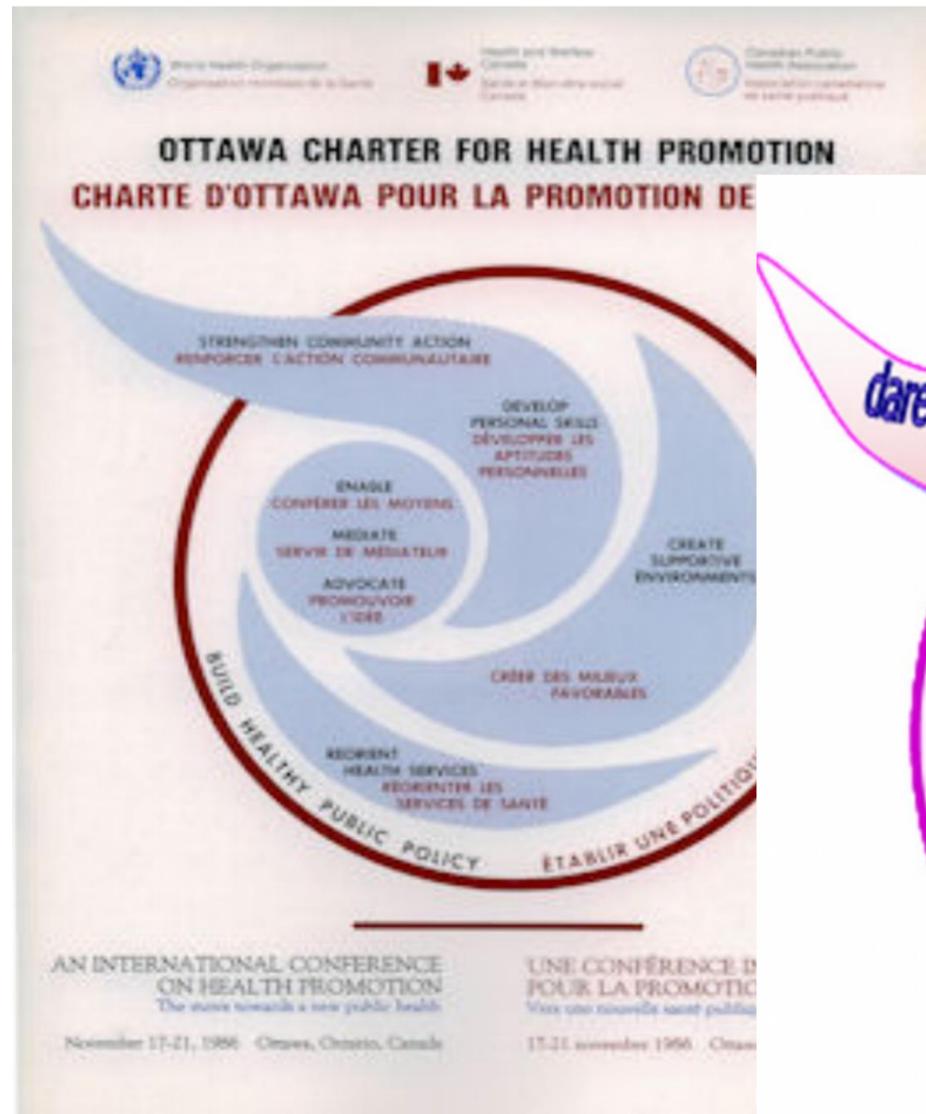
I Beni di salute sono i fattori o le risorse che potenziano le capacità di individui e comunità di mantenere e sostenere salute e ben-essere

Modelli bio-psicosociali e socio-ecologici
Diseguaglianze di salute connesse
povertà educativa ed esperienziale, health literacy



Salutogenesi Antonovsky, 1986

La Promozione della Salute (1986) e le *life skills* (1993)



Carta di Ginevra, dicembre 2021

Le life skills-le abilità per la vita

"... le competenze che portano a comportamenti positivi e di adattamento che rendono l'individuo capace (enable) di far fronte efficacemente alle richieste e alle sfide della vita di tutti i giorni.

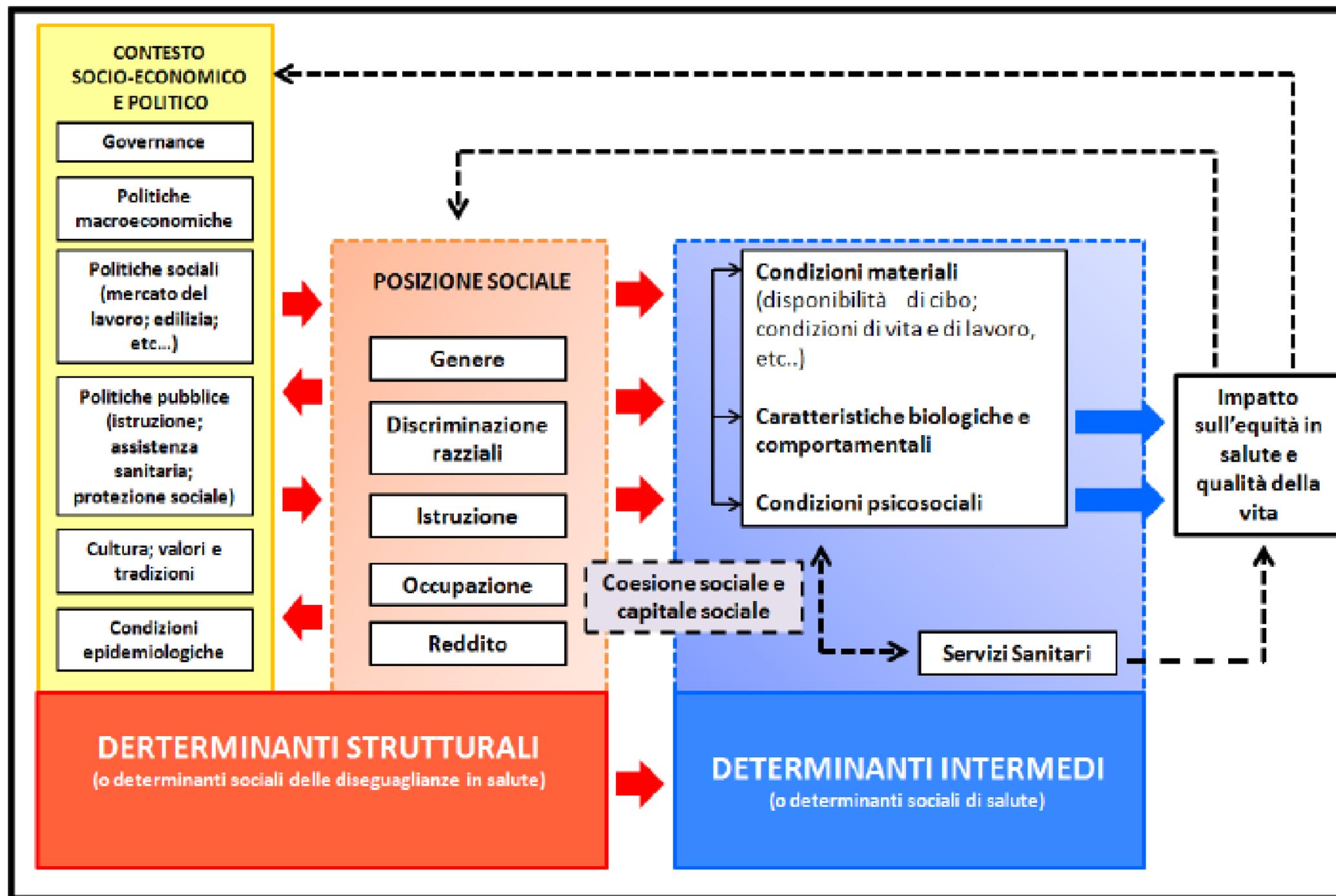
Si possono differenziare in base alla cultura e al contesto. OMS definisce un nucleo fondamentale di abilità di 10 competenze, alla base delle iniziative di promozione della salute e benessere di bambin e adolescent*."*

- Emotive- consapevolezza di sè, gestione delle emozioni e dello stress
- Relazionali - empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci
- Cognitive - risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico e creativo

Abilità trasversali che portano alle competenze di coping, far fronte alle complessità e gestire i conflitti



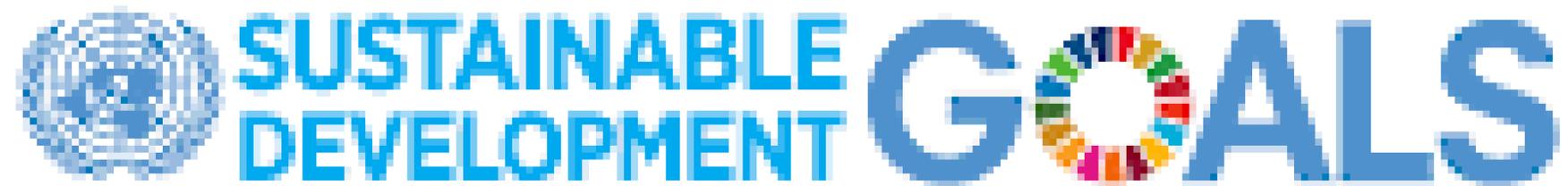
I determinanti sociali della salute



Fonte: WHO, 2010

Salute in tutte le politiche

Salute circolare



Il valore delle Arti per il Benessere e la Salute

La svolta di OMS: il Rapporto 67/2019



Traduzione italiana www.culturalwelfare.center

Welfare Culturale: una definizione di campo



Dizionario Treccani

Un nuovo **modello integrato, sistemico, di promozione del Benessere e della Salute**, degli individui e delle comunità, attraverso pratiche fondate sulle arti visive, performative, sulla lettura e sul patrimonio culturale che si fonda sul riconoscimento dell'**efficacia di alcune specifiche attività e modalità**, come fattore:

1. di promozione della salute (modello biopsicosociale, *life skills*, abilità di *coping*)
2. di benessere soggettivo e di soddisfazione per la vita;
3. di contrasto alle disuguaglianze di salute e di coesione sociale;
4. di invecchiamento attivo;
5. di *empowerment*, *agency* e inclusione per tutti e in particolare per persone con disabilità, condizioni di marginalizzazione o svantaggio, anche estrema;
6. complementare a percorsi terapeutici tradizionali;
7. di supporto alla relazione medico-paziente;
8. di supporto al benessere dei *carer*;
9. mitigante e ritardante per alcune condizioni degenerative.

MUSEO: LA NUOVA DEFINIZIONE DI ICOM (Praga, 24 agosto 2022)

Il museo è un'istituzione permanente senza scopo di lucro e al servizio della società, che compie ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio culturale, materiale e immateriale.

Aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità.

Operano e comunicano in modo etico e professionale e con la partecipazione delle comunità, offrendo esperienze diversificate per l'educazione, il piacere, la riflessione e la condivisione di conoscenze.

BIBLIOTECA: dal Manifesto IFLA-UNESCO delle biblioteche pubbliche (2022)

La biblioteca pubblica, porta d'accesso locale alla conoscenza, crea i presupposti di base per l'apprendimento permanente, l'autonomia nel processo decisionale e lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali. Essa è alla base di società della conoscenza sane, in quanto fornisce l'accesso e consente la creazione e la condivisione di conoscenze di ogni tipo, comprese quelle scientifiche e locali, senza barriere commerciali, tecnologiche o legali.

La biblioteca pubblica è forza viva per l'educazione, la cultura, l'inclusione e l'informazione, come agente essenziale per lo sviluppo sostenibile e per la realizzazione individuale della pace e del benessere spirituale attraverso le menti di tutti gli individui.



PROGETTI ▾

FELLOWSHIP

BLOG

PUBBLICAZIONI ▾

ATTIVITÀ

Q | IT

Catterina Seia | 12 ott 2021 | 6 min read

Leggere: la strada per la qualità della vita



Catterina Seia | 28 nov 2023 | 7 min read

Il potere della lettura ad alta voce nello sviluppo cognitivo ed emotivo dei bambini





PROGETTI ▾

FELLOWSHIP

BLOG

PUBBLICAZIONI ▾

ATTIVITÀ

Q | IT



Catterina Seia | 30 gen 2024 | 7 min read

Giovani. L'espressione creativa come antidoto alla depressione





PROGETTI ▾

FELLOWSHIP

BLOG

PUBBLICAZIONI ▾

ATTIVITÀ

Q | IT

Parole che curano

Corso universitario Cultura e
Salute 2023





the **social**
biobehavioural
research group

**New report by UCL researchers
links participating in arts and culture to longer, healthier lives**

Voices of Culture



CALL FOR APPLICATIONS!
**YOUTH, MENTAL HEALTH
AND CULTURE**


VOICES OF CULTURE
Structured Dialogue between the European Commission and the cultural sector

Deadline:
13th of July 2022

Results:
20th of July 2022

Apply via
our website:
www.voicesofculture.eu

 European
Commission

 GOETHE
INSTITUT

The poster features a young woman in a pink shirt and a patterned face mask sitting on a white staircase. A blue bag is on the floor next to her. The background is a blurred indoor setting.

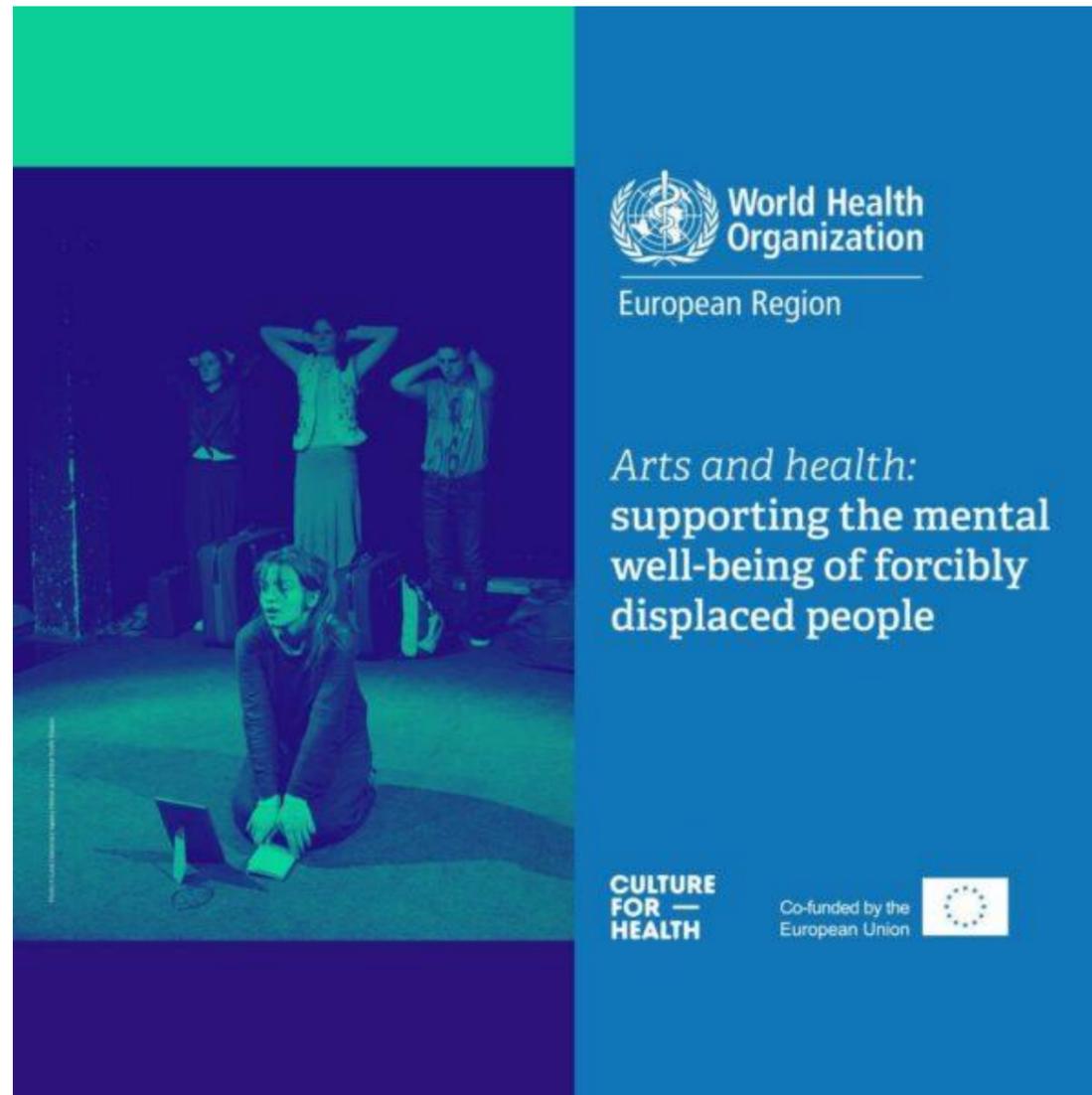
L'Europa ascolta gli operatori culturali con il programma di dialogo strutturato dell'EU, realizzato dal Goethe Institute di Bruxelles.

Il ben-essere, la salute mentale delle e degli adolescenti è la grande sfida sociale della terza call di Voices of Culture 2021-2023, dedicato a generare idee progettuali e raccomandazioni di politiche per i settori culturali e creativi e i decisori politici. per il miglioramento della salute mentale delle e degli adolescenti.

Operatori provenienti da 23 paesi, in rappresentanza di 54 organizzazioni culturali, sanitarie, educative e sociali da luglio 2022 a dicembre ci sono confrontati.

CCW ha realizzato il position paper e la traduzione in italiano del report pubblicato a gennaio.

CultureForHealth



World Health Organization
European Region

*Arts and health:
supporting the mental
well-being of forcibly
displaced people*

CULTURE FOR HEALTH
Co-funded by the European Union



How do the arts contribute to community-based approaches to health?

CULTURE FOR HEALTH

EuroHealthNet magazine.

Promozione e prevenzione

1



- ✓ Consapevolezza
- ✓ Comunicazione
- ✓ Influenza sui determinanti sociali della salute:
 - promozione dell'inclusione sociale,
 - riduzione dello stigma,
 - lotta alle disuguaglianze
 - incoraggiamento alla partecipazione attiva alla vita della comunità



The advertisement features a central illustration on a blue background. At the top, the title "SCIROPPO di TEATRO" is written in a stylized, orange, serif font. Below the title, a large silver spoon is tilted, pouring a thick, orange liquid (the syrup) into three white paper boats. The boats are filled with anthropomorphic animals: a crocodile, a dog, a rabbit, an elephant, and a boy. The crocodile is on the left, the dog is in the middle boat, and the rabbit, elephant, and boy are on the right. The boy is wearing a white shirt and a brown hat, and is pointing towards the right. A speech bubble next to him contains the text "Chiedi al pediatra o in farmacia".

**Medicina eccezionale
per potersi emozionare.** | **Una vera meraviglia,
cura tutta la famiglia.**



Categoria terapeutica

Prodotto da utilizzare in compagnia: con parenti, accompagnatori, amici e coetanei.

Agisce sui cinque sensi noti e su altri ancora da scoprire. Lo Sciroppo di Teatro fa effetto immediatamente, fin dall'inizio della somministrazione, ma lascia tracce nella memoria anche a distanza di molti anni.



A cosa serve

- **Lo Sciroppo di Teatro è indicato per promuovere lo sviluppo armonico dei soggetti in età evolutiva.**
- **La ricerca scientifica ha dimostrato che esperienze piacevoli, in grado di ridurre stress, ansia e noia, rafforzano il sistema immunitario e riducono il rischio di patologie croniche dell'età adulta.**
- **Gli effetti positivi riguardano la salute fisica e mentale, l'apprendimento, le competenze relazionali e sociali.**

Controindicazioni e interazioni

Il prodotto non ha alcuna controindicazione nota, ma è stata descritta un'interazione negativa con un uso eccessivo di televisione e video digitali.

Lo Sciroppo di Teatro è compatibile con altri prodotti simili, in particolare con la lettura condivisa, la produzione di suoni e musica, il disegno e la visita di musei e mostre. È descritto un effetto cumulativo e sinergico che ne potenzia l'efficacia.

Avvertenze

Si è notato che il prodotto ha effetto anche sugli adulti accompagnatori.

In particolare potrebbero avere la sensazione di sentirsi ancora un po' bambini. In tali casi si consiglia di non resistere a tale pensiero, ma di dare libero sfogo alle proprie reazioni.



Posologia e somministrazione

Ritagliare le ricette contenute in questo libretto.

Recarsi nel teatro scelto e consegnare la ricetta.
Pagare il ticket di 2 euro a persona.
Entrare in sala e inghiottire lo spettacolo.
L'efficacia del prodotto aumenta con somministrazioni periodiche.
Se ne consiglia quindi un uso regolare.

Effetti collaterali

Può provocare emozioni varie.

In soggetti predisposti può produrre attacchi di riso incontrollato. Generalmente, appena inizia la somministrazione, gli occhi e la bocca tendono a spalancarsi in un moto di meraviglia. A distanza di giorni, soprattutto nei soggetti più giovani, si possono riscontrare fenomeni di imitazione di ciò che è stato visto o sentito durante lo spettacolo. Tali fenomeni tendono ad attenuarsi nel tempo e a trasformarsi in piacevoli ricordi...

Data di scadenza

Dal momento in cui si inizia a utilizzare il prodotto è possibile proseguirne l'uso per tutto l'arco della vita in maniera proporzionata all'età e all'entusiasmo posseduto.

Salute mentale

2



- ✓ Promozione e prevenzione
- ✓ Management & Treatment
- riduzione dell'ansia e della depressione
- gestione delle emozioni,
- benessere e miglioramento dell'accettazione di sé

Music and Motherhood



Progetto Organizzazione mondiale della sanità - Ufficio regionale in Europa.

Tra i partner attuatori l'University College di Londra, la Regione della Danimarca centrale, ISS-Istituto superior di Sanità, CCW

Salute e well-being delle nuove generazioni

3



- ✓ Gestione delle emozioni
- ✓ Promozione di stili di vita sani
- ✓ Sviluppo di competenze creative
- ✓ Sviluppo e crescita delle Soft skills: empatia, processo decisionale, resilienza, comunicazione e collaborazione.

Robo&Bobo



Designer e design studio:

Associazione Dear Onlus

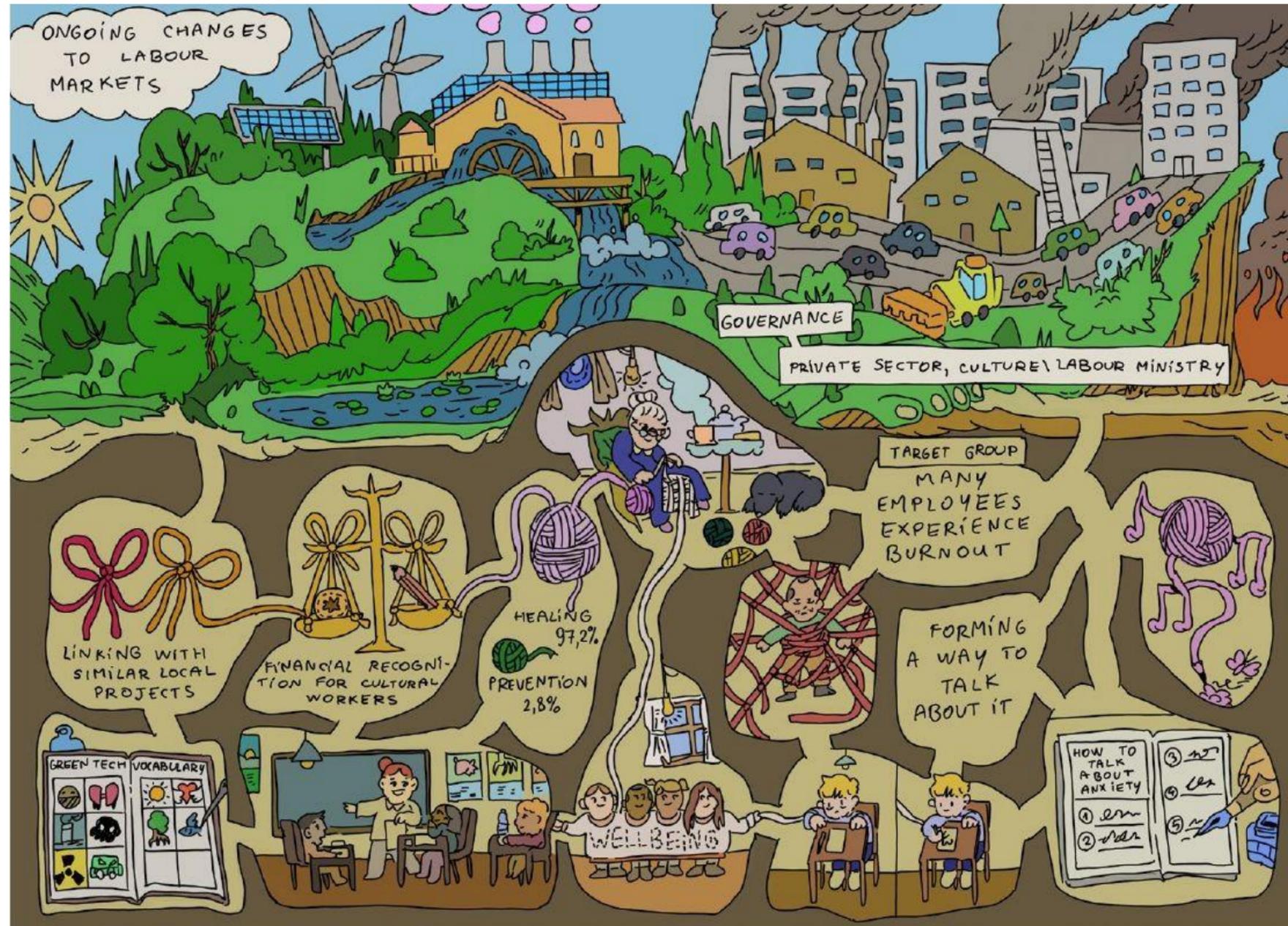
Committente: Dear Onlus

IL PROGETTO

Robo&Bobo è un programma didattico-laboratoriale ideato per trasformare l'esperienza negativa della malattia in un'occasione per avvicinare al mondo della creatività e delle nuove tecnologie i pazienti preadolescenti e adolescenti in cura oncologica del territorio piemontese. Robo&Bobo promuove percorsi di educazione al progetto in cui tecnologie e strumenti digitali vengono messi a servizio di altri ambiti di conoscenza, per esempio quello artistico. *HanaHana – Full Bloom*, realizzato in collaborazione con Treti Galaxie, ha coinvolto l'artista Mélodie Mousset e i ragazzi del reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Regina Margherita di Torino in un percorso di socially engaged practice, per realizzare una versione inedita dell'opera in realtà virtuale HanaHana.

I cambiamenti dei mercati del lavoro e dell'economia

4



- Crescita personale e sviluppo di capacità creative e di collaborazione
- Riduzione dello stress e aumento di motivazione, energia e soddisfazione sul lavoro
- Terapia occupazionale durante la riabilitazione
- Dare sollievo alle persone malate o anziane che non sono attive nel mercato del lavoro.

Una popolazione che invecchia

5



- ✓ Effetti positivi su salute e benessere degli anziani
- ✓ Influenza positiva sulle funzioni cognitive
- ✓ Impatto positivo sulle malattie neurodegenerative
- ✓ Aumento dell'impegno sociale
- ✓ Riduzione dell'isolamento e della solitudine

Culture together – Art and Culture in Nursing Homes



Progetto realizzato da Mapia, una società di consulenza privata esperta in demenza e da Den Gamle By, un museo all'aperto di Aarhus, in Danimarca

Salute e disuguaglianze

6



- ✓ Aumento della conoscenza e consapevolezza delle condizioni di salute
- ✓ Reti di sostegno alle persone svantaggiate
- ✓ l'inclusione sociale è facilitata dalla partecipazione attiva alle attività artistiche
- ✓ I luoghi culturali possono essere:
 - punto di ingresso per i servizi sociali
 - fonte di comunità per le persone socialmente escluse

Par Tót Parade for Children



Promozione della cittadinanza attiva

7



- ✓ I progetti artistici partecipativi:
 - favoriscono benessere e resilienza della comunità
 - promuovono capacità di leadership
 - incoraggiano le persone ad assumere nuovi ruoli e responsabilità nelle loro comunità

Popolazione migrante

8



- ✓ Aumento della qualità e del piacere della vita, senso di appartenenza
- ✓ Miglioramento dell'integrazione e della coesione sociale
- ✓ Facilitazione del recupero e dell'integrazione
- ✓ Rafforzamento delle competenze
- ✓ Sensibilizzazione alla salute mentale
- ✓ Incremento dell'ascolto attivo
- ✓ Competenza culturale e sensibilità alla diversità



Raccomandazioni alle politiche

Sostegno strategico e finanziario dedicato

Sviluppo della conoscenza e della consapevolezza

Formazione e apprendimento tra pari

Discussione nelle arene politiche

E l'Italia?

Una effervescenza di pratiche

Una crescita verso i sistemi



Progetto
promosso da



TRACCE DI WELFARE CULTURALE A SIENA
Sviluppo del Community hub culture ibride fra sperimentazioni,
misurazione impatti e prospettive per il 2023

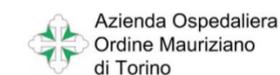
SIENA - MERCOLEDÌ 16 NOVEMBRE 2022, 9.30 - 17.00

Nutrirsi di cultura

dai primi mille giorni di vita

Arte, Lettura e Musica

Biblioteche e Musei,
risorse per la crescita dei bambini*,
per il loro benessere e quello delle
loro famiglie



Se la Cultura fa bene alla Salute le diseguaglianze e la partecipazione sono il nodo

- Nel 2021 si è registrato un **forte aumento della percentuale di astensionismo dalle attività culturali** (38,8%, +15,3% rispetto al 2020). I picchi di «non partecipazione» si registrano tra i 6-10 anni, tra i 35-44 anni e gli over 65. Negli ultra75enni poco più della metà non ha alcuna attività di partecipazione culturale.
- La partecipazione culturale varia in base al genere e al territorio, anche in relazione a un'offerta culturale meno ampia nei centri urbani più piccoli.
- **L'88,9%** della popolazione dai 6 anni e più non frequenta **musei e mostre**. Il massimo della disaffezione si raggiunge nella fascia degli over 75 (93,8%). I **siti archeologici e monumenti** sono ignorati dal 87,5% della popolazione, ancor meno nelle regioni del Sud (91,3%).
- **I concerti di musica classica** sono stati frequentati nel 2021 **da meno del 5% della popolazione italiana**.
- Il 95% degli italiani non sono mai stati a **teatro**: nei piccoli comuni, la quota sale al 96,2%
- **I cinema non sono frequentati dall'88,9%** della popolazione (nel 2020 era il 52,9%): nelle isole si è risentito leggermente meno delle restrizioni (87,0% di non fruizione) rispetto al Nord-ovest (89,4%).
- **Il 70,1%** della popolazione residente in Italia **non legge quotidiani** nella settimana: i non lettori si concentrano nelle regioni del Sud (77,0%), tra le persone fino ai 44 anni; le donne (73,1%) leggono meno degli uomini (68,5%)
- **Circa il 60%** della popolazione **non legge alcun libro**: gli uomini non lettori sono il 62,0%, mentre le donne non lettrici sono il 52,0%; al Sud si raggiunge il valore più elevato (67,6%)

Fonte: Annuario statistico italiano 2022

Le diseguaglianze. «Bisogna portare a bordo chi non c'è».

In Italia, come in tutti i Paesi europei, chi è più povero di competenze e di risorse tende ad ammalarsi più spesso e presenta in media una speranza di vita più bassa.

I dati di mortalità per livello di istruzione mostrano significative disuguaglianze a sfavore delle persone meno istruite. Le diseguaglianze sociali nella mortalità sono maggiori tra gli uomini e nelle fasce centrali della vita (dove la mortalità può essere definita 'evitabile').

In corrispondenza della prima ondata della pandemia il divario di mortalità tra meno e più istruiti, che si osservava già nel 2019, si è ulteriormente allargato; i meccanismi che espongono al rischio di morte hanno, infatti, agito con maggiore virulenza sulle persone meno istruite.

E se i primi mille giorni sono centrali per lo sviluppo.....

La Sorveglianza 0-2 anni sui principali determinanti di salute presentata il 23 marzo dall'ISS-Istituto superiore di Sanità, sottolineando che leggere regolarmente al bambino e alla bambina, già durante i primi mesi di vita significa contribuire al suo sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale, dalle interviste evidenzia che:

non è mai stato letto un libro al 58,3% dei bambini nella fascia di età 2-5 mesi con valori più alti nelle regioni del Sud e compresi tra il 38,3% e il 69,7%. Nella fascia 11-15 mesi la quota di bambini non esposti a lettura risulta pari al 32,6% (range: 16,4% - 48,5%).

La Sanità della Regione Piemonte, al tavolo per Piano libero11- Programma primi mille giorni del Piano di prevenzione in corso di sviluppo, il 19 aprile 2023 ha invitato la Cultura e verrà lanciato un questionario sulla conoscenza dei determinanti di salute 0-2 a tutti gli operatori sanitari, sociali, educativi e culturali.

Cambiare è possibile.

Fonte: [Sistema di Sorveglianza 0-2 anni sui principali determinanti di salute del bambino](#)



Ministero della Salute

SECRETARIATO GENERALE

**ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LE MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AI
PROCESSI DECISIONALI DEL MINISTERO DELLA SALUTE DA PARTE DELLE
ASSOCIAZIONI O ORGANIZZAZIONI DEI CITTADINI E DEI PAZIENTI
IMPEGNATE SU TEMATICHE SANITARIE**

Articolo 1 – Finalità e classificazioni

- a. Il presente Atto di indirizzo (di seguito indicato come Atto) stabilisce le regole generali per la partecipazione ai processi decisionali del Ministero della Salute degli Enti (associazioni o organizzazioni dei cittadini e dei pazienti impegnate su tematiche sanitarie) per la promozione della salute, riferita a tutte le attività di cui si occupano le Direzioni Generali del Ministero della Salute.
- b. Con il termine di partecipazione si intende nel presente Atto un processo articolato, che si può sviluppare con diverse modalità e in differenti momenti, tramite il quale gli Enti vengono coinvolti, tenendo conto della loro esperienza, competenza e capacità di impatto sui diversi settori delle politiche sanitarie, negli specifici percorsi istituzionali di competenza del Ministero della Salute.
- c. Le modalità di partecipazione incluse nel presente Atto sono quelle di seguito definite:
 - **Partecipazione nella consultazione.** Prevede il coinvolgimento in percorsi decisionali, nella fase istruttoria, con la finalità di acquisire la posizione degli Enti su un provvedimento che si intende adottare. La consultazione deve avvenire in un momento opportuno all'interno dell'iter del provvedimento e con un tempo congruo onde permettere ai partecipanti di poter analizzare il provvedimento ed esprimere il proprio parere. Le consultazioni possono avvenire sia su provvedimenti di ampio respiro, sia su specifici programmi. In tale ambito si prevede una forma di consultazione estesa non solo agli Enti ma a tutta la "società civile" interessata al tema che verrà svolta mediante l'utilizzo di una piattaforma dedicata.
 - **Partecipazione nella definizione dell'agenda.** Prevede la possibilità per gli Enti di avanzare istanza, tramite una procedura chiara e trasparente, affinché questioni ritenute rilevanti siano incluse nell'agenda di lavoro del Ministero della Salute, con le relative ipotesi di azioni proposte dagli Enti.
 - **Partecipazione nella co-progettazione dell'intervento.** Prevede che

Partecipazione della Comunità

Dal Ministero della Salute un atto di indirizzo

3 ottobre 2022, Segretariato Generale del Ministero della Salute: Atto di indirizzo sulle **modalità di partecipazione ai processi decisionali del Ministero della Salute da parte delle associazioni o organizzazioni dei cittadini e dei pazienti**

Partecipazione: processo articolato, con specifiche modalità e tempistiche, tramite cui gli Enti vengono coinvolti nei processi decisionali del Ministero della Salute, in base alla loro esperienza, competenza e capacità di impatto sui diversi settori delle politiche sanitarie

- Nella **consultazione**, nella **definizione dell'agenda**, nella **co-progettazione dell'intervento**, nell'**implementazione dei programmi di politica sanitaria**, nella **generazione delle evidenze**, nella **valutazione e monitoraggio**, nel **riesame**

Rappresentanti in tavoli, osservatori, gruppi di lavoro, su specifici provvedimenti, piani e programmi. Un **elenco pubblico consultabile** sul sito del Ministero della Salute, sezione Trasparenza, periodicamente aggiornato.

Procedure per il coinvolgimento, monitoraggio degli effetti del percorso partecipativo, generazione di cambiamento percepibile della realtà (*outcome*)

La prescrizione sociale per la costruzione di ben-essere



Il programma inglese Arts on prescription (AoP), dal 1994, si fonda sulla convinzione che la partecipazione a un'attività creativa possa promuovere la salute e il benessere. Fa parte della categoria delle prescrizioni sociali, attraverso le quali gli operatori sanitari o gli assistenti sociali, in alcuni specifici casi, indirizzano le persone a servizi o a forme di aiuto di tipo non medico, per esempio ad attività di esercizio fisico o alla lettura di libri.

Nel caso di AoP, si tratta di pratiche artistiche e creative (dalla pittura, alla danza, alla visita di luoghi del patrimonio), facilitate da artisti o musicisti e che coinvolgono gruppi di persone all'interno della comunità in cui vivono.

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, Arts on Prescription ha un ritorno medio sull'investimento di 2,30 sterline per ogni sterlina spesa, attraverso la riduzione delle prescrizioni non necessarie e la riduzione dell'uso dei servizi sanitari, compresi i ricoveri ospedalieri d'emergenza.

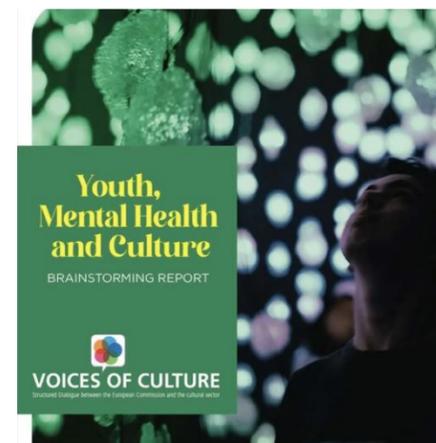
UN KIT DI STRUMENTI PER LA PRESCRIZIONE SOCIALE



Risorse a disposizione, in open source scaricabili in italiano dal sito CCW



[Rapporto HEN 67/2019 di OMS – Organizzazione Mondiale della Sanità](#)



[Rapporto Voices of Culture](#)



[Rapporto CultureForHealth](#)



[Toolkit UCL per la misurazione del benessere al museo](#)



[Kit di Pronto Soccorso Culturale – Manchester Museum con Whitworth Art Gallery, Arts Council England, Trafford Hospital e Manchester University NHS Foundation Trust](#)

Welfare culturale in azione Musei Toscani per l'Alzheimer

CHIARA LACHI
MICHELA MEI

Grazie

www.culturalwelfare.center
presidenza@culturalwelfare.center